



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 3 del 11.01.2024

Oggetto:

COPIA

Approvazione P.E.G. (piano esecutivo di gestione) 2024 - 2026.

L'anno duemilaventiquattro il giorno undici del mese di gennaio, alle ore 13:15, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

USAI MAURO	SINDACO	P
MELIS FRANCESCO	VICE SINDACO	P
SANNA CLAUDIA	ASSESSORE	A
CACCIARRU ALBERTO	ASSESSORE	P
CHERCHI GIORGIANA	ASSESSORE	P
REGINALI DANIELE	ASSESSORE	P
SPIGA VITO	ASSESSORE	P
SCARPA ANGELA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale Dott.Ssa FLORIS ANGELA MARIA presente nella sede comunale

Assume la presidenza USAI MAURO in qualità di Sindaco presente nella sede comunale

Partecipano alla seduta in collegamento da remoto gli Assessori SCARPA ANGELA, CHERCHI GIORGIANA

Visto il regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 29.11.2022 ed in particolare l'articolo 13, rubricato "Sedute della Giunta".

Come indicato nel frontespizio del presente atto, all'appello delle ore 13:15 dell'11.01.2024 risulta che:

- Il Sindaco MAURO USAI è presente fisicamente nella casa comunale.
- Il Vice Segretario Reggente, Dott.ssa ANGELA MARIA FLORIS, è presente fisicamente nella casa comunale.
- Gli Assessori FRANCESCO MELIS, ALBERTO CACCIARRU, DANIELE REGINALI, VITO SPIGA sono presenti fisicamente nella casa comunale.
- Gli Assessori ANGELA SCARPA, GIORGIANA CHERCHI sono presenti in collegamento da remoto.

Le modalità di collegamento per lo svolgimento della seduta, verificate dal Vice Segretario Reggente, rispettano le disposizioni regolamentari stabilite dalla sopracitata deliberazione di Consiglio comunale.

La Giunta Comunale

visto il decreto legislativo n.118/2011 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;

viste

- la deliberazione del Consiglio comunale n 39 del 28.09.2023, adottata ai sensi dell'articolo 46 del TUEL, con la quale sono state approvate le linee programmatiche per il periodo 2023 – 2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 21.12.2023, avente ad oggetto: "Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P) 2024 - 2026 (Art. 170, comma 1, Dlgs 267/2000)";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 21.12.2023 avente ad oggetto: "Bilancio triennale 2024-2026. Approvazione";

dato atto che i suddetti documenti rappresentano gli strumenti essenziali per il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione di tutta l'attività dell'Ente;

richiamati l'articolo 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e l'articolo 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

visto l'art. 169 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che stabilisce:

1. La Giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. (... terzo periodo soppresso n.d.r);

preso atto che dal PEG è pertanto eliminato il piano degli obiettivi e il piano della performance infatti il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance sono assorbiti nel P.I.A.O. (articolo 2, comma 1 D.P.R. 24.06.2022, n. 8;

considerato che il Piano della performance con la previsione del Piano pluriennale delle attività di funzionamento 2024 -2026 (P.P.A.F) e il piano degli obiettivi specifici aventi il carattere della operatività, esecutività e funzionalità - sono inseriti e approvati con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO); in esso sono stabiliti pertanto compiti e obiettivi specifici, nonché tutta l'attività, comprensiva degli indicatori, da svolgersi a cura delle strutture comunali nel periodo temporale 2024 -2026

evidenziato che il piano esecutivo di gestione:

- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile;
- può contenere dati di natura extracontabile;
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le

previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;

- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;

atteso che:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

*“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano **il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.***

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce: a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione, a tal fine, dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali; d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi

in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; e) l’elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”

preso atto che, in data 30 giugno 2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

visto in particolare l’articolo 1, comma 1 del sopracitato Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, il quale prevede che, nei Comuni con più di 50 dipendenti, i seguenti piani siano assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- a) Piano dei fabbisogni e Piano delle azioni concrete;
- b) Piano per razionalizzare l’utilizzo delle dotazioni strumentali;
- c) Piano della performance;
- d) Piano di Prevenzione della Corruzione;
- e) Piano organizzativo del lavoro agile;
- f) Piano di azioni positive;

evidenziato che l’articolo 1, comma 2 del sopracitato Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, prevede inoltre che: “*Per le amministrazioni tenute alla*

redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO”;

ribadito che l'art. 1, comma 4 del medesimo D.P.R. 81/2022 prevede la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando, pertanto, la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

dato atto, inoltre, che l'art. 2, comma 1 del D.P.R. 81/2022 prevede che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

visto il decreto 30 giugno 2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica: *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 07.09.2022 e in vigore dal 22 settembre 2022;

considerato che il suddetto decreto 30 giugno 2022, n. 132 prevede la seguente composizione del PIAO:

- 1) Scheda anagrafica dell'Ente;
- 2) Sezione Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
- 3) Sezione Organizzazione e Capitale Umano;
- 4) Sezione Monitoraggio;

atteso che ciascuna suddetta sezione del PIAO è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

dato atto che in considerazione di quanto sopra:

- il PEG rimane un documento di programmazione prettamente finanziario focalizzandosi nella suddivisione degli stanziamenti di entrata e di spesa del Bilancio preventivo per ciascun Dirigente;
- il PIAO ha come obiettivo quello di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*.

preso atto che pertanto PEG e PIAO sono due documenti distinti di programmazione operativa, da approvarsi successivamente ed in coerenza con il bilancio di previsione e suoi allegati obbligatori;

visto inoltre il punto 10.2 del Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio pubblicato sul sito Arconet (Armonizzazione contabile enti territoriali) della Ragioneria Generale dello Stato, il quale stabilisce che:

Il PEG assicura un collegamento con:

- *la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
- *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*
- *le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*
- *le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali.*

atteso che nell'ambito dell'iter di predisposizione del PIAO 2024 -2026 si sta provvedendo a redigere il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance i quali conseguentemente fanno parte del citato Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

considerato inoltre che il PEG 2024 – 2026 si accorda pertanto con il PIAO, in corso di aggiornamento;

visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 231 del 30.11.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Adeguamento struttura organizzativa dell'Ente";

visti i seguenti decreti del Sindaco:

- n. 15 del 09.08.2023 avente ad oggetto: "Nomina dirigente del Settore Patrimonio Provveditorato, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, Dott. Riccardo Carta";
- n. 16 del 09.08.2023 avente ad oggetto: "Nomina dirigente del Settore Amministrativo Contabile, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, Dott.ssa Angela Maria Floris";
- n. 17 del 25.08.2023 avente ad oggetto: "Nomina dirigente del Settore Tecnico Manutentivo, ai sensi dell'art. 110, comma 2 del D. Lgs. 267/2000, Ing. Alessandro Mulas";
- n. 24 del 01.12.2023 avente ad oggetto: "Conferimento incarichi dirigenziali";

considerate in particolare le funzioni assegnate ai Dirigenti di Settore;

ritenuto, per quanto esposto, di autorizzare con questo stesso atto i titolari dei PEG ad effettuare tutti gli adempimenti amministrativi collegati all'attività e al raggiungimento degli obiettivi generali previsti nel DUP e prefissati nei limiti dello stanziamento previsto nel piano esecutivo di gestione assegnato, in ossequio al principio autorizzatorio cui è improntato il bilancio a valenza pluriennale, nei limiti degli stanziamenti in esso previsti;

precisato che tutti gli atti amministrativi adottati dal 01.01.2024 da parte dei Dirigenti, finalizzati alla prosecuzione dell'attività ordinaria e discendenti dal PEG, si intendono con la presente formalizzati;

acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile che si riportano in calce;

con votazione unanime

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 dei Centri di responsabilità come di seguito ripartito:
 - a) anni: 2024 (cassa e competenza) e 2025 e 2026 (competenza), con l'indicazione dei capitoli affidati alla competenza dirigenziale, come contenute nelle stampe allegata alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante:
 - PEG parte Entrate;
 - PEG parte Uscite;
2. di dare atto che:
 - a) il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2024/2026;
 - b) le risorse assegnate ai Dirigenti sono adeguate agli obiettivi prefissati nel Dup 2024/2026 e concernenti la gestione generale di funzionamento dei servizi;
 - c) l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza dei Dirigenti, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente Piano Esecutivo di Gestione;
3. di procedere successivamente all'approvazione del PEG all' approvazione del PIAO con l'individuazione specifica, tra l'altro, delle schede dettagliate degli obiettivi accompagnate dagli indicatori di performance (obiettivi e piano della performance);
4. di procedere altresì ad ogni altro adempimento richiesto dalle vigenti disposizioni;
5. di sottoporre i Dirigenti a valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi generali di mantenimento e funzionamento dei servizi e correlati alle risorse di PEG assegnati;
6. di precisare che tutti gli atti amministrativi adottati dal 01.01.2024 da parte dei Dirigenti, finalizzati alla prosecuzione dell'attività ordinaria e discendenti dal PEG, si intendono con la presente formalizzati;

7. di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti e al Nucleo di valutazione;
8. di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 11/01/2024

IL DIRIGENTE

F.TO DOTT.SSA ANGELA MARIA FLORIS

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 11/01/2024

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO

F.TO DOTT.SSA ANGELA MARIA FLORIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO MAURO USAI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.TO DOTT.SSA ANGELA MARIA FLORIS

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/01/2024

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Comune dal **19/01/2024** al **03/02/2024** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 19/01/2024, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 03/02/2024

IL VICE SEGRETARIO REGGENTE

F.TO DOTT.SSA ANGELA MARIA FLORIS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 19.01.2024

IL VICE SEGRETARIO REGGENTE

DOTT.SSA ANGELA MARIA FLORIS